

Amsterdam

M^o C^o C^o mo
W. Sig. mio Sig. C^o.

Non posso dar a V^o M^o maggior segno per adetto
della mia professata deuta veridica verso la sua
persona, et di desiderio, che ho di testimoniarla con
fatti, et di prender voluntieri l'occasione che
mi si presenta, e di rinverla, e di supplicarla
di tutte gratie, la memoria delle quali vive,
e vivera sempre in me delle ricordanze nel tempo,
che io mi fermai in coteste parti, sopra ogni mio
merito.

Si troua prigion di guerra in Amsterdam il S. Don
Ambrosio Maria Bocanera Cav. Spagnuolo e
gia Camerata del S. Marchese di Ferrara. Io son
pregato da persone qualificate di questa citta, a
quali desidero scrivere, come debbo, d'interporre con
V^o M^o le mie supplicationi, onde non
sapendo negare gli uffici tanto giusti, uengo a
supplicarla uoglia a mia satisfazione procurand
con la sua molta autorita presso S. A. sua, e mio S.
d'ageuolare la liberatione del sud. Cav. assicurando
la, che oltre a fauorire soggetto, de menta riconoscerò
io questo culoua gratia y singularis. dalla sua benignita
e gestera perpetuam. impresa tanto nell'animo mio
che di mia moglie, quale ha uolte supplicato V^o.

Milano 5 Settembre 1796

Milano
ancora di questi giorni, se aggravata da febbre
non si troua in letto; spero non dimeno nel Dio che
non ci sarà male, e se lei ed io potremo una
volta esser fatti degni dei suoi comand, dei quali
supplicandogli vivam. ^{de} ambiduo, cariam col locia:
che a ^{de} *Milano* ^{de} *cin.* le mani. —

Milano 5 Settembre 1796. —
Milano



*Vero ser. di ore M. J. M.
Trad. di Vics P. M.
di Venezia*

Milano 5 Settembre 1796

Amsterdam

*Al. H. van Leeuwenhoek
S. m. p. d. A. H. van Leeuwenhoek
S. de Zuylen
S. de Wijk
S. de Wijk*

[Signature]



Al. H. van Leeuwenhoek

S. de Wijk

